



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

COOPER: Azione di Animazione Territoriale

### SETTORE e Area di Intervento:

Codifica: E10

Settore: Educazione e Promozione culturale

Area d'intervento: Interventi di animazione nel territorio

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Volendo contribuire alla creazione di una consapevolezza e coscienza civica nei giovani e negli studenti delle scuole medie e superiori, facendoli soffermare sui valori della solidarietà sociale, della tutela dei diritti della persona, sull'importanza dell'inclusione sociale e delle pari opportunità, coniugando il tutto con una valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale, storico, culturale e produttivo del territorio, obiettivo generale del progetto è quello di gettare le basi per avere futuri cittadini attenti ed attivi a favore delle componenti più deboli del tessuto sociale e, magari trovare in tale contesto opportunità lavorative, in linea con la programmazione strategica messa in atto dalle Pubbliche Amministrazioni per lo sviluppo occupazionale.

L'obiettivo generale viene declinato nei singoli obiettivi specifici, che a loro volta si intendono perseguire con le singole azioni di progetto.

#### Obiettivi specifici di progetto

Con riferimento all'obiettivo generale e tenuto conto di quanto descritto al punto 6 della presente proposta, con le singole azioni di progetto si perseguiranno i seguenti obiettivi, che andranno a costituire il bagaglio di conoscenze e competenze degli studenti delle scuole coinvolte nell'iniziativa.

1. Spesso i ragazzi studiando gli argomenti previsti dai programmi scolastici non riescono a collegare in modo diretto quanta continuità c'è tra ciò che viene appreso e la vita reale fuori delle mura scolastiche. Sotto altri punti di vista, la necessità di attuare programmi ministeriali, porta ad una trattazione superficiale di argomenti che hanno più stretta aderenza con il territorio. In tal senso, obiettivo del progetto è quello di far approfondire ai ragazzi le conoscenze su singoli aspetti caratterizzanti il loro territorio: aspetti storici, culturali, ambientali, naturalistici, sociali, economici, produttivi, al fine di ricollegarlo con le attività condotte sul loro territorio ai fini della salvaguardia e tutela del patrimonio della collettività locale. In modo particolare, per quanto riguarda gli aspetti sociali, saranno evidenziati le iniziative volte a favorire la solidarietà, l'aggregazione tra giovani e l'inclusione sociale a favore di soggetti più deboli.
2. La vitalità di un territorio e quindi la sua ricchezza dipendono anche dal dinamismo della popolazione e alla capacità relazionali ed imprenditoriali. In tal senso, strettamente connesso al precedente punto, con il presente obiettivo, dopo aver trasferito le conoscenze delle potenzialità del territorio di appartenenza, si vuole mettere i ragazzi nelle condizioni di avere nel proprio background le competenze per favorire un domani iniziative di inclusione e solidarietà, attraverso azioni di integrazione sociale e di comunicazione tra giovani attraverso la realizzazione di visite guidate nel territorio della Provincia di Viterbo.

3. Come auspicato dai molti programmi comunitari rivolti a favore dei giovani, nell'ambito della presente proposta, per favorire un approccio di cittadinanza attiva dei ragazzi alla vita sociale del proprio contesto di riferimento, saranno avviati momenti di confronto con le principali istituzioni territoriali. Questo favorirà una maggiore consapevolezza nei giovani degli "strumenti" istituzionali, favorendo un loro maggior coinvolgimento e maggiore avvicinamento tra il modo degli adulti e quello più giovanile.

### **Obiettivi generali per il volontario in servizio civile**

Confcooperative-Federsolidarietà, in generale, con la sua proposta di servizio civile, persegue, nei confronti dei giovani che intendono partecipare, obiettivi comuni a tutto il territorio nazionale che qui di seguito sono descritti, ossia:

- offrire al giovane in servizio civile un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente.

Ossia, un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della nonviolenza, della promozione umana e integrazione sociale, della cultura del lavoro, coniugati con le esigenze di organizzazione dei fattori produttivi tipici dell'impresa cooperativa sociale.

- essere al servizio della comunità e del territorio.

Il giovane in servizio civile, attraverso il progetto, imparerà a mettersi al servizio della comunità locale nel suo complesso per garantire un concreto lavoro per il miglioramento dei fattori di contesto e realizzare un continuo lavoro di "manutenzione" delle relazioni con il territorio ed i suoi diversi attori

- vivere un'esperienza all'interno dell'impresa sociale.

Trattandosi di realtà che coniugano gli aspetti e le motivazioni sociali e solidaristiche all'esperienza concreta, il giovane avrà modo di acquisire specifiche conoscenze e competenze in alcuni ambiti professionali.

- testimoniare attraverso l'azione quotidiana i valori della l. 64/2001.

Il giovane avrà modo di acquisire, da un lato, la proposta di approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà e, dall'altro, vivrà l'esperienza concreta che gli mostrerà come tali valori si possano declinare operativamente nella quotidianità della vita di ciascuno. Pertanto, vivrà anche un'esperienza utile e coinvolgente con cui è doveroso per il giovane confrontarsi in vista di intraprendere le proprie scelte di vita future. Infine, il giovane avrà modo di sperimentare l'impegno per la difesa della patria con mezzi non armati e nonviolenti in termini di:

- gestione positiva del conflitto
- riduzione o superamento della violenza
- acquisizione o riconoscimento dei diritti

In sintesi, l'esperienza di servizio civile nelle realtà accreditate Confcooperative-Federsolidarietà può essere definita, per i giovani in servizio civile nazionale, una esperienza di *educazione alla cittadinanza attiva e solidale*, dove il servizio offerto costituisce una crescita per tutti gli attori coinvolti.

### **Obiettivi specifici per il volontario in servizio civile**

Obiettivo del coinvolgimento dei volontari in servizio civile è quello di far in modo che prioritariamente acquisiscano competenze specifiche nell'ambito dell'animazione territoriale, potendo essere così veicolo di trasferimento di questa prassi di coinvolgimento sociale anche presso altre realtà.

Parallelamente, venendo coinvolti in tutte le azioni (programmazione, elaborazione, contatti, tutoraggio nelle classi, ...) l'obiettivo è quello di trasferire ai volontari piena competenza nella gestione delle attività, potendo divenire esso stesso soggetto propositivo e attivo.

Altro obiettivo è quello di trasferire una metodologia di lavoro dove studiando ed analizzando il contesto di riferimento dal punto di vista ambientale, storico, culturale, sociale, economico, produttivo, queste componenti possano divenire terreno fertile per favorire l'inclusione sociale, la solidarietà, le pari opportunità e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale di un territorio.

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

I ragazzi del Servizio Civile verranno coinvolti come supporto in tutte le attività descritte al punto 8.1: in tal modo si vuole contribuire a creare capacità professionali nell'ambito del settore nel quale viene presentata la presente proposta progettuale. Infatti i ragazzi verranno coinvolti già nella fase preliminare e accompagneranno il personale di Confcooperative Viterbo nei colloqui con i professori, effettueranno i sopralluoghi nei Comuni degli istituti che hanno aderito all'iniziativa, saranno coinvolti attivamente nella predisposizione del materiale didattico specifico.

Prima di effettuare la vera e propria attività di animazione, per un periodo variabile che va da 1 a 3 giornate, in base al tipo di argomento da preparare, i ragazzi del Servizio Civile effettueranno incontri in aula con gli esperti della materia da trattare per una formazione specifica sugli argomenti. La giornata tipo per questa tipologia di attività prevede l'arrivo dei ragazzi del Servizio Civile in sede alle ore 9:00 e l'uscita alle ore 15:00 con pausa pranzo di un'ora (si ricorda che i ragazzi hanno diritto al vitto). Una volta terminata questa fase, verrà avviata l'effettiva attività di animazione del territorio all'interno degli Istituti Scolastici aderenti all'iniziativa. Quotidianamente i ragazzi supporteranno il lavoro delle proprie figure di riferimento e, in generale, avranno un cronoprogramma delle classi da visitare per effettuare attività di promozione territoriale (in accordo con il GANTT). I ragazzi si recheranno nella sede di Confcooperative Viterbo (entro le 9:00) e da lì avverrà la partenza verso la scuola di destinazione di giornata. I ragazzi poi, una volta all'interno delle scuole, parteciperanno attivamente all'iniziativa: questo per coinvolgere maggiormente gli studenti sugli argomenti trattati (concetto iniziale di *peer educator*). I ragazzi del Servizio Civile in questo modo, inoltre, avranno la possibilità di fare esperienza da relatori davanti ad un pubblico di auditori e questo arricchirà la loro esperienza professionale in quanto, spesso, non si è abituati a "parlare in occasioni pubbliche". Inoltre, in queste occasioni, avranno la possibilità di "misurare" le loro capacità di interagire con gli studenti e con i loro comportamenti. Una volta tornati in sede avranno a disposizione il vitto e poi, prima di terminare la giornata (ore 15:00) effettueranno, insieme alle proprie figure di riferimento, un controllo sulla programmazione delle attività e degli spostamenti da svolgere il giorno successivo. Questa è la giornata tipo dei ragazzi del Servizio Civile nelle fasi di promozione e animazione delle varie tematiche trattate dal presente progetto all'interno degli Istituti Scolastici che hanno aderito all'iniziativa. Durante le fasi di programmazione, organizzazione e realizzazione degli incontri pubblici per la promozione del Servizio Civile, per gli incontri tra studenti e rappresentanti di realtà attive a livello socio-assistenziale e per la partecipazione degli studenti ai consigli comunali, i ragazzi del Servizio Civile supporteranno le attività svolte dal personale interno a Confcooperative. In particolare il compito dei ragazzi del Servizio Civile sarà quello di presenziare agli incontri in qualità di accompagnatori degli studenti e, in particolare, in occasione di eventi pubblici di distribuire materiale informativo sulle varie attività svolte dagli stessi nell'ambito del Servizio Civile. In queste occasioni è possibile che venga superato l'orario delle 6 ore giornaliere, fermo restando il non superamento delle 30 ore settimanali come previsto dal piano organizzativo del progetto. In queste occasioni, dove non è possibile usufruire del vitto in sede, ai ragazzi verrà fornito un buono pasto. Se necessario, i ragazzi dovranno recarsi nei luoghi degli incontri con mezzi propri o utilizzando il trasporto pubblico (in questo caso gli verrà rimborsato il costo del biglietto). Per quanto riguarda le attività di escursione, infine, i ragazzi del Servizio Civile svolgeranno attività di accompagnatori agli studenti in supporto alle due guide turistiche. I ragazzi verranno impiegati per l'intera giornata superando il limite delle 6 ore giornaliere ma comunque rispettando le 30 ore settimanali previste. In queste giornate, i ragazzi del Servizio Civile dovranno recarsi nel punto di ritrovo individuato per la partenza/ritorno con mezzi propri o utilizzando il trasporto pubblico (in questo caso gli verrà rimborsato il costo del biglietto) e accompagnare gli studenti nel luogo dell'escursione. Durante la visita guidata faranno attività di supporto alle guide turistiche e avranno a disposizione un "pranzo al sacco" come vitto. Al termine dell'escursione accompagneranno gli studenti fino al punto individuato come punto di ritrovo per la partenza/ritorno e poi saranno liberi di far ritorno nei loro alloggi.

## **CRITERI DI SELEZIONE**

Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC  
Confcooperative - NZ01170

## **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Il volontario dovrà, svolgendo 30 ore settimanali suddivise su 5 giornate lavorative:

- rispettare il regolamento della SAP ed attenersi alla carta dei servizi; il servizio - rispettare la normativa vigente riguardo la privacy, la sicurezza e il trattamento dei dati personali ovvero mantenere il segreto professionale;
- essere disponibile a concordare un orario che tenga conto degli orari della SAP;
- essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni o feste, in orario serale o festivo e all'occorrenza durante l'apertura dello sportello informativo per la promozione del Servizio Civile Nazionale;
- potrà essere chiesto ai volontari di usufruire di alcuni giorni di permesso durante la chiusura delle sedi di attuazione.

Non sono richiesti particolari requisiti ai candidati, anche se costituiscono elementi preferenziali la capacità dell'utilizzo del PC perché il volontario nel procedere del percorso sarà reso autonomo nella realizzazione delle attività, il possesso della patente auto almeno di tipo B per essere di supporto allo staff in caso di esigenze legate agli spostamenti sul territorio della provincia di Viterbo, esperienze documentate nel campo dell'animazione rivolta ai giovani, al fine di avere garanzie sulle capacità relazionali con il target di riferimento.

## **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Confcooperative Lazionord, Strada Poggino 76, 01100 Viterbo.

Posti disponibili: 4 comprensivi di vitto

## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Anche se in parte già previsto dal programma di formazione generale, nell'ambito della formazione specifica, sia per esigenze di progetto che per motivi deontologici, saranno trattate nel dettaglio da personale abilitato, le tematiche relative alla Sicurezza, al Primo soccorso ed all'Antincendio. In tal modo a termine del ciclo formativo per ciascuna delle tematiche verrà rilasciato un attestato ai sensi delle vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (DLgs 81/08 e s.m.i.).

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari, la Confcooperative di Viterbo, sede locale di ente accreditato di Confcooperative, rilascerà al termine del periodo di Servizio Civile – anche a seguito del modulo formativo specifico sul bilancio delle competenze (*modulo 11*) - apposito attestato valido ai fini del curriculum vitae nel quale si riconoscono le capacità sotto riportate:

### A) CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra.

I volontari saranno impiegati per almeno il 60% del loro orario di servizio in attività assieme agli operatori nelle sedi di attuazione; in questo modo avranno la possibilità:

- Di apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- Di conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti nel proprio centro;
- Di relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

### B) CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato:

- Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto
- Ai volontari verrà insegnato attraverso gli incontri con gli OLP o altri formatori cosa sono i piani di animazione e come vengono creati e gestiti, le verifiche successive.
- Per le attività di sensibilizzazione del territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri

operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

### C) CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

- Uso computer e internet per aggiornamento data base, sito, ricerche a diverso tema (es. iniziative presenti sul territorio, mappatura risorse sul territorio, ecc.)
- Uso strumenti tecnici durante le attività laboratoriali.

**L'Ente terzo EBISCOOP certifica e riconosce le competenze e professionalità indicate nella Convezione allegata, acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto (si veda Convezione in allegato):**

▪ **Competenze relazionali: apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;**

- **Competenze organizzative:** cosa sono i piani di animazione e come vengono creati e gestiti, le verifiche successive;
- **Competenze tecniche:** uso computer e internet per aggiornamento data base, sito, ricerche a diverso tema e degli strumenti tecnici utilizzati durante le attività laboratoriali

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

La formazione specifica, nel percorso formativo di Confcooperative, ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto e descritte alla voce 8.

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTO</b>	<b>FORMATORE</b>	<b>N.ORE</b>
Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto; Conoscenza dei bisogni del territorio della Provincia di Viterbo; Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto	Il primo modulo ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto e sui diretti referenti in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	Rossetti Bruna Cerioni Stefano	6
Conoscenze del territorio relativamente agli aspetti storici, culturali, socioeconomici, produttivi con particolare riguardo alle produzioni agroalimentari di eccellenza del territorio	Il secondo modulo ha lo scopo di trasferire ai volontari gli aspetti storici, culturali e socioeconomici del territorio e di far conoscere i prodotti tipici agroalimentari legati al territorio	Cerioni Stefano Murtas Adriana	6 in aula; 24 sul territorio
Sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riguardo a quelli relativi all'oggetto del presente incarico	Il terzo modulo ha l'obiettivo di trasferire ai volontari le informazioni riguardanti i rischi e i pericoli nei luoghi di lavoro, in particolare focalizzando l'attenzione sulle proprie "mansioni"	Fiorenzo Paolo	8
Primo soccorso	Il quarto modulo ha lo scopo di fornire ai volontari i concetti e le procedure di base da effettuare in caso di primo soccorso	Mochi Chiara	12
Antincendio rischio basso	Il quinto modulo ha lo scopo di fornire ai volontari le procedure da attuare in caso di incendio	Fiorenzo Paolo	4
Elementi di diritto societario, diritto dei lavoratori, contabilità previdenza e fiscalità	Il sesto modulo ha lo scopo di permettere ai volontari di apprendere gli elementi di diritto societario e di lavoratori, di contabilità, previdenza e fiscalità	Rossetti Bruna	18
Aspetti della vita sociale di una cooperativa	Il settimo modulo ha lo scopo di far conoscere ai volontari come si svolgono le attività all'interno di una cooperativa	Rossetti Bruna Cerioni Stefano	8

Ricerca bandi e creazione di impresa giovanile	L'ottavo modulo ha l'obiettivo di permettere ai volontari di essere in grado di saper ricercare bandi pubblici per reperire fondi pubblici e per l'avvio di startup	Cerioni Stefano Fiorenzo Paolo	12
Bilancio di competenze	Il nono modulo, effettuato nell'ultimo mese di servizio, ha l'obiettivo di realizzare un incontro per effettuare il bilancio delle competenze e delle opportunità legate al loro futuro professionale. Verranno affrontate le seguenti tematiche: Bilancio delle competenze acquisite; Costruzione curriculum vitae; Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi. Mappa delle opportunità.	Cerioni Stefano Rossetti Bruna	6
Valutazione conclusiva	Il decimo modulo ha lo scopo di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l'esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.	Rossetti Bruna	2

**Durata:**

106 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 "Sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riguardo a quelli relativi all'oggetto del presente incarico" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.